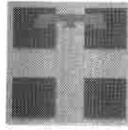


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 733**

**AZIONI A TUTELA DELLA CARNE
PIEMONTESE**

*Presentata dalla Consigliera regionale:
CHIAPELLO MARIA CARLA*

*Protocollo CR n. 38096
Pervenuta in data 29/10/2015*



Q. 2.18.1/733/15/x

12:10 29 Ott 15 A0100B 002027

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

N° 733

OGGETTO: Azioni a tutela della carne piemontese.

Premesso che:

- l'Organizzazione mondiale della Sanità ha giudicato le carni rosse e lavorate come cancerogene se mangiate in certe quantità;
- lo studio fatto mette insieme paesi e filiere molto differenti tra loro;
- gli studi vengono eseguiti ad altissimi dosaggi o dopo esposizioni molto lunghe, e difficilmente replicabili nella vita reale;
- la stessa Oms riconosce la carne come elemento essenziale per l'alimentazione.

Considerato che:

- in Italia viene posta particolare attenzione al contrasto dell'utilizzo illecito di promotori di crescita, come sostanze ormonali ed antiormonali, nelle aziende zootecniche. Il nostro Paese, infatti, è stato il primo in Europa a dotarsi di una legislazione rigorosa sull'uso di sostanze ad effetto anabolizzante negli allevamenti;
- nel 2013 il Ministero della salute ha dichiarato come il 99,8% di 38.250 campioni esaminati negli allevamenti di tutte le specie e i loro derivati siano risultati conformi ai parametri di legge.

Rilevato che:

- le informazioni trapelate a seguito dello studio dell'Oms hanno scatenato un forte allarmismo tra la popolazione tale da registrare già un 20% di calo nella vendita delle carni rosse.

Tenuto conto che:

- gli allevamenti italiani non sono uguali a quelli di altri paesi e molti dei cibi incriminati non fanno parte delle nostre abitudini alimentari (hot dog, bacon, ecc...);
- in Italia si presta molta attenzione già dalla preparazione di mangimi ed integratori, all'allevamento, al trasporto e macellazione e fino alla distribuzione nei punti vendita.

Constatato che:

- In Piemonte, dal punto di vista economico e commerciale, la zootecnia rappresenta uno dei settori di maggior rilevanza, in particolare per le filiere bovina e suina, da cui si ottengono molti prodotti alimentari (DOP, IGP e PAT);
- il Piemonte punta molto sulla vigilanza e l'autocontrollo di tutta la filiera, volta ad elevare la qualità e la sicurezza delle carni, fattori ormai indispensabili per il consumatore;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

Per sapere quali provvedimenti intende prendere la Regione per tutelare l'immagine di uno dei settori più importanti della nostra economia e il serio lavoro dei nostri produttori.